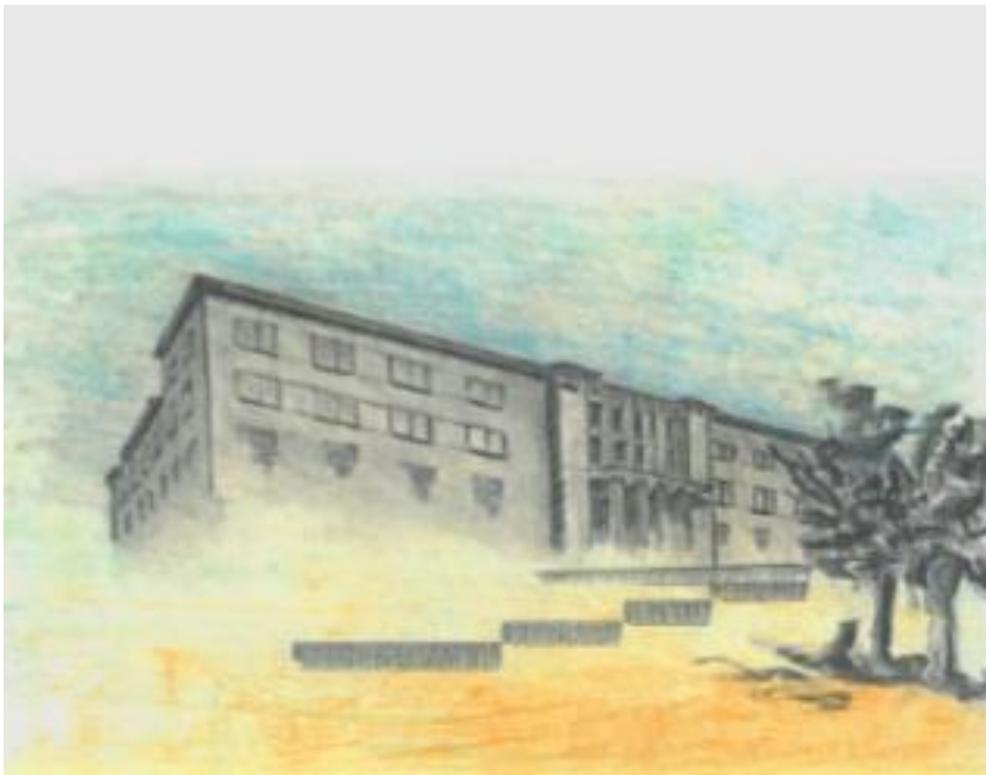




Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. Lucilio Sessa Aurunca

Triennio 2019/20 – 2021/22



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUCILIO SESSA
AURUNCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
22/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3345/04 del
21/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/01/2021 con delibera n. 48*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Sessa Aurunca è il primo Comune della Provincia di Caserta per estensione territoriale.

L'Istituto Comprensivo Lucilio è composto da:

- Scuola Secondaria di I grado ad **indirizzo musicale**, con sedi a Sessa Aurunca, Carano e Cascano.
- Scuola Primaria, con sedi Sessa Aurunca "Maina ex Case Popolari", Cascano, Carano, Piedimonte "Borrelli", Fasani, Casamare,
- Scuola dell'Infanzia, con sedi Sessa Aurunca "Semicerchio", Casamare e Piedimonte.

L'Istituto rappresenta certamente, per la sua connotazione, una realtà singolare in grado di esprimere le sue potenzialità sia sul piano organizzativo e didattico sia sul piano della crescita di un rapporto con il territorio. Il numero di studenti per insegnante è di molto inferiore rispetto alla media nazionale e regionale e ciò garantisce una maggiore cura nell'azione formativa. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati

Vincoli

La popolazione studentesca presenta un background prevalente medio - basso e non sono presenti particolari problematiche legate ai processi migratori.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Buona parte del territorio comunale è basato sulla produzione agricola, in particolare frutta e ortaggi; è presente anche una buona predominanza di allevamento di bestiame con la produzione di prodotto caseari.

Il territorio costiero, invece offre strutture alberghiere e stabilimenti balneari.

Sessa dispone dei seguenti servizi: Ufficio delle Entrate, INAIL, INPS, Banche, Commissariato di P.S., Caserma CC, Guardia di Finanza, Guardia Forestale, Curia Vescovile, Distretto Scolastico, Ospedale, Ambulatori medici specialistici. Inoltre la città è ricca di rilevanti testimonianze storico-culturali e architettoniche, dispone di scuole di ogni ordine e grado.

La testimonianza di antica lavorazione artigiana offre prodotti di vimini e terrecotte, mentre la modesta attività industriale è in regresso

Vincoli

Permangono numerosi problemi: disoccupazione e disagio giovanile. Questi problemi costituiscono una piaga sociale alla quale finora non si è riusciti a dare soluzioni. Mancano strutture e centri di formazione per ragazzi. L'Istituzione familiare negli ultimi anni è minata dalla mancanza di risorse e dalla caduta generale di valori. La scuola rimane l'unico e forse ultimo punto di riferimento per le fasce più deboli e assolve un compito di formazione che diventa sempre più complesso e difficile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I vari plessi scolastici dell'Istituto sono agevolmente raggiungibili tramite mezzi di trasporto pubblici e privati. Tuttavia, l'Ente comunale assicura il trasporto scolastico gratuito agli alunni che, avendone diritto, ne fanno richiesta. La qualità degli strumenti in uso alla scuola è globalmente adeguata alle esigenze didattiche

Vincoli

I finanziamenti di cui si avvale l'istituto scolastico sono quasi esclusivamente Statali anche se una parte delle attività progettuali viene finanziata con i Fondi Europei. Le certificazioni

relative all'edilizia sono rilasciate dall'Ente comunale solo parzialmente e vi è un parziale adeguamento in termini di sicurezza e delle barriere architettoniche. Permangono ancora delle criticità nei piccoli plessi a causa della mancanza di ambienti adeguati alle attività motorie. Tutti i plessi scolastici, ivi compresi quelli di Scuola dell'Infanzia, sono forniti della rete internet.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AZ004
Indirizzo	VIALE TRIESTE SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Telefono	0823937127
Email	CEIC8AZ004@istruzione.it
Pec	CEIC8AZ004@pec.istruzione.it

❖ SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ022
Indirizzo	VIALE TRIESTE LOC. SEMICERCHIO 81037 SESSA AURUNCA

❖ PLESSO PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ033
Indirizzo	VIA MASSICANO 13 PIEDIMONTE DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA



PLESSO FRAZIONE CASAMARE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ044
Indirizzo	VIA CAMPO FELICE LOC. CELLOLE CASAMARE 81030 SESSA AURUNCA

❖ INFANZIA CASCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AZ066
Indirizzo	PARCO MEDITERRANEO CASCANO CASCANO DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA

❖ SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ027
Indirizzo	VIA CAMPO FELICE LOC. CELLOLE CASAMARE 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ038
Indirizzo	VIA AMENDOLA LOC. FASANI 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

❖ SESSA AURUNCA-CARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ049
Indirizzo	VIA TORRE LOC. CARANO 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	7
Totale Alunni	55

❖ PLESSO NUOVO VIA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ05A
Indirizzo	VIA TORRE, 3 CARANO 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	4
Totale Alunni	12

❖ SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ06B
Indirizzo	VIALE TRIESTE LOC. CASE POPOLARI 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	9
Totale Alunni	127

❖ SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ07C
Indirizzo	VIA RIVOLI LOC. PIEDIMONTE 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	6
Totale Alunni	83

❖ **D.D.I? CASCANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AZ08D
Indirizzo	PARCO MEDITERRANEO CASCANO DI SESSA A CASCANO DI SESSA AURUNCA 81030 SESSA AURUNCA
Numero Classi	4
Totale Alunni	31

❖ **CAIO LUCILIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AZ026
Indirizzo	VIALE TRIESTE 1 SESSA AURUNCA 81037 SESSA AURUNCA
Numero Classi	17
Totale Alunni	249

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2

aula multifunzione 2

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa

Scuolabus

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 88

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 11

LIM & PC in aula 23

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 103

Personale ATA 21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il RAV (Rapporto di Autovalutazione) ha evidenziato i punti di forza e quelli di debolezza sia dell'assetto organizzativo dell'Istituto sia dell'azione educativo-formativa messa in atto. Il gruppo di miglioramento ha individuato le priorità e i traguardi che devono essere perseguiti per migliorare le abilità, le conoscenze e le competenze degli alunni, sviluppando un Piano Di Miglioramento che si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF. La pianificazione e l'attuazione del PDM assumono un ruolo strategico per intraprendere un'azione di qualità nell'istituzione scolastica.

A tal fine si assumono quali obiettivi strategici:

- 1. Migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni;*
- 2. Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza tra le classi, avviando interventi compensativi nei contesti scolastici maggiormente svantaggiati*
- 3. Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria;*
- 4. Accertamento dell'efficacia di metodi e strategie funzionali al conseguimento delle competenze relative agli obiettivi di apprendimento dei diversi ambiti disciplinari e campi di esperienza;*
- 5. Conseguimento di relazioni efficaci, empatiche e sinergiche nella condivisione della vision e della mission dell'Istituto.*
- 6. Attuare una modifica a livello di processi organizzativi per la promozione di una comunità di pratiche professionali e la diffusione di una leadership distribuita.*



Le priorità dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (3 anni) attraverso l'azione di miglioramento e devono riguardare necessariamente gli esiti degli studenti (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche si configurano in termini di traguardi di lungo periodo, che devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto Comprensivo "Lucilio" ha individuato, in seguito anche alle valutazioni formulate dal NEV, sono esplicitate all'interno del PdM e nella sezione 5 del RAV.

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

- 1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.*
- 2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.*
- 3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.*
- 4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Varianza fra le classi

Traguardi

Sostenere i risultati nelle prove standardizzate riducendo la varianza tra le classi

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate in particolare in matematica nelle classi terze della scuola secondaria di I grado

Traguardi



Ridurre le differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesti simili (ESCS) e rispetto alle medie di riferimento

Priorità

Favorire la coerenza tra il metro di valutazione interno e le evidenze esterne desumibili dalle prove standardizzate

Traguardi

Adottare rubriche condivise per una valutazione autentica

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali degli studenti. Migliorare i livelli nelle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Creare una mappa delle competenze relativa ai comportamenti in attività di gruppo e di partecipazione alla vita della comunità scolastica

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni tramite i dati dei punteggi a distanza che l'INVALSI restituisce alle scuole

Traguardi

Socializzare i dati per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

Priorità

Affiancare alle prove di valutazione esterne prove standardizzate interne per classi parallele.

Traguardi

Socializzare i dati per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche, e per analizzare l'evoluzione dei medesimi alunni nel corso del tempo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il PTOF deve individuare, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, il "fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia" e, tenuto conto delle "iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali" che si prevede di realizzare per il triennio 2016/2019, deve individuare gli obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

Gli obiettivi formativi prioritari e di potenziamento sono, pertanto, i seguenti:

1. Potenziamento matematico e scientifico

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (Art. 1, comma 7 / b)
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi (Art. 1, comma 7 / n)
- individuazione di percorsi alla valorizzazione del merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q)
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network (Art. 1, comma 7 / h)
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio (Art. 1, comma 7 / i)
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e le istituzioni in generale (Art. 1, comma 7 / m)

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata in questi anni, per la valorizzazione del merito degli studenti attraverso la loro partecipazione a manifestazioni, gare a carattere nazionale e internazionale; promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzioni delle competenze.

2. Potenziamento linguistico

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al patrimonio letterario italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea utilizzando una metodologia informatica (Art. 1, comma 7 / a)
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l)

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico (Art. 1, comma 7 / n)

- individuazione di percorsi e rivolti a premiare e valorizzare il merito degli studenti (Art. 1, comma 7 / q)

Obiettivi formativi dell'Istituto: ampliare la progettualità già avviata negli anni precedenti in collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio per promuovere iniziative di educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza e all'integrazione degli studenti con cittadinanza non italiana.

3. Cittadinanza attiva e legalità

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (Art. 1, comma 7 / d)

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (Art. 1, comma 7 / e)

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore (Art. 1, comma 7 / l)

Obiettivi formativi dell'Istituto: sensibilizzare gli studenti al rispetto delle leggi e del diritto alla vita, alla libertà, alla famiglia, all'istruzione, fondamentali per una crescita responsabile. Favorire incontri periodici con esperti esterni sulle problematiche del bullismo e della pirateria informatica.

4. Potenziamento artistico, musicale

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di



diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori-(Art. 1, comma 7 / c)

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Art. 1, comma 7 /m)

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività artistico-musicali attraverso la partecipazione a manifestazioni musicali e gare a carattere nazionale e internazionale. Prevedere gemellaggi con altre scuole per eventi musicali in collaborazione.

5. Potenziamento motorio

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. (Art. 1, comma 7 / g)

Obiettivi formativi dell'Istituto: promozione di attività motorie e sportive come strumento per migliorare lo stato di salute, gli apprendimenti e le relazioni sociali. Favorire incontri periodici con esperti esterni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPLEMENTARE, POTENZIARE E SOSTENERE

Descrizione Percorso

Le scelte delle priorità e dei traguardi che l'Istituto Comprensivo "Lucilio" ha esplicitato all'interno del PdM e nella sezione 5 del RAV, derivano da un'attenta analisi dei punti di forza e delle criticità emerse dalle valutazioni esterne e dall'autovalutazione d'istituto. Si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione su un numero limitato di aree di processo e sull'individuazione di un solo obiettivo per ognuna delle quattro aree di processo in cui si ritiene utile ricercare un miglioramento:

Curricolo Progettazione e Valutazione, Orientamento Strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e Valorizzazione delle risorse umane.

L'Istituto si propone di realizzare un'adeguata formazione, rispondente ai bisogni formativi del personale, coerente con le priorità strategiche della scuola, anche finalizzata allo sviluppo di una cultura di valutazione autentica. Ulteriore elemento per lo sviluppo e l'implementazione di tale cultura sarà la strutturazione di griglie per la valutazione ed il monitoraggio delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza. Inoltre, le attività di monitoraggio saranno avviate per tutti i processi, in modo da agevolare l'analisi dei risultati, i punti di forza e quelli di criticità al fine di orientare, in modo consapevole, le azioni di miglioramento. L'Istituto dispone, dunque, delle risorse umane, strumentali e materiali per realizzare un piano di miglioramento capace di innalzare ulteriormente la qualità del servizio reso e di sostenere ancor più convintamente il miglioramento verso cui la comunità professionale è già orientata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare il sistema di valutazione per competenze prevedendo l'utilizzo di strumenti condivisi di valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli alunni tramite i dati dei punteggi a distanza che l'INVALSI restituisce alle scuole

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Affiancare alle prove di valutazione esterne prove standardizzate interne per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Sviluppare sistemi di supporto strategico all'organizzazione (utilizzo di procedure condivise e sistemi di monitoraggio)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli alunni tramite i dati dei punteggi a distanza che l'INVALSI restituisce alle scuole

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Affiancare alle prove di valutazione esterne prove standardizzate interne per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare percorsi di formazione sulla didattica cognitiva e meta-cognitiva

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati degli alunni tramite i dati dei punteggi a distanza che l'INVALSI restituisce alle scuole

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Affiancare alle prove di valutazione esterne prove standardizzate interne per classi parallele.

"Obiettivo:" Favorire un ambiente di lavoro partecipato e la raccolta sistematica della documentazione al fine di una opportuna condivisione del lavoro svolto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza fra le classi

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Affiancare alle prove di valutazione esterne prove standardizzate interne per classi parallele.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE PREVEDENDO L'UTILIZZO DI STRUMENTI CONDIVISI DI VALUTAZIONE AUTENTICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppo di miglioramento

Risultati Attesi

Maggiore condivisione delle strategie di programmazione per competenze e dei criteri di valutazione delle competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIARE IL SISTEMA DI SUPPORTO STRATEGICO ALL'INTERA ORGANIZZAZIONE ATTRAVERSO LA CONDIVISIONE DI PROCEDURE E LA MESSA A REGIME DI SISTEMI DI MONITORAGGIO, IN TUTTE LE AREE DI PROCESSO.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppo di miglioramento

Risultati Attesi

Miglioramento del livello di apprendimento e delle performance scolastiche degli alunni rispetto a quello di partenza.

Ridurre la varianza interna tra le classi e nelle classi dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENERE LO SVILUPPO, LA VALORIZZAZIONE E LA FORMAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO AL FINE DI PROMUOVERE UNA EFFICACE RICADUTA DIDATTICA.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Studenti

Responsabile

Gruppo di miglioramento

Risultati Attesi

Intensificazione di corsi per la formazione del personale scolastico, attraverso il potenziamento e lo sviluppo di professionalità interne sempre più competenti in grado di agire strategicamente all'interno della scuola.

Aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche per una maggiore diversificazione delle stesse, grazie all'offerta formativa interna, di rete ed esterna. Partecipazione di almeno il 50% del corpo docente dell'Istituto; valutazione di gradimento positiva per almeno il 70% dei docenti; effettiva ricaduta sulla metodologia per almeno il 30% dei partecipanti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro
Creazione di una struttura organizzativa degli strumenti di monitoraggio e valutazione	Appendice A: h Appendice B: 2 e 5.
Corsi di formazione per supportare i docenti nell'introdurre nuove metodologie	Appendice A: a, i Appendice B: 1, 2, 6

❖ AREE DI INNOVAZIONE



SVILUPPO PROFESSIONALE

Orizzonti coinvolti nel processo innovativo.:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola;
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Orizzonti coinvolti nel processo innovativo:

2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società.

CONTENUTI E CURRICOLI

Orizzonti coinvolti nell'innovazione:

2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Staffetta di scrittura creativa in rete con BIMED



Altri progetti

DM 8/11 - pratica musicale nella Scuola Primaria

Progetto nazionale per scuola primaria - Sport di classe

Programma il futuro

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2	CEAA8AZ022
PLESSO PIEDIMONTE	CEAA8AZ033
PLESSO FRAZIONE CASAMARE	CEAA8AZ044
INFANZIA CASCANO	CEAA8AZ066

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2	CEEE8AZ027
SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2-	CEEE8AZ038
SESSA AURUNCA-CARANO	CEEE8AZ049
PLESSO NUOVO VIA TORRE	CEEE8AZ05A
SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2-	CEEE8AZ06B
SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2-	CEEE8AZ07C
D.D.I? CASCANO	CEEE8AZ08D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CAIO LUCILIO

CEMM8AZ026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 CEAA8AZ022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PLESSO PIEDIMONTE CEAA8AZ033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PLESSO FRAZIONE CASAMARE CEAA8AZ044

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 CEEE8AZ027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- CEEE8AZ038

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SESSA AURUNCA-CARANO CEEE8AZ049

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PLESSO NUOVO VIA TORRE CEEE8AZ05A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- CEEE8AZ06B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- CEEE8AZ07C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

D.D.I? CASCANO CEEE8AZ08D

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAIO LUCILIO CEMM8AZ026

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Non sono previste ore aggiuntive per l'insegnamento di educazione civica in quando essendo una materia trasversale si svolge con tutte le discipline

ALLEGATI:

curricolo di educazione civica.pdf

Approfondimento

Nella primaria di "**F. Maina ex case popolari**" viene svolto un orario settimanale

- Classe **1A-2 A** il tempo scuola è di **40 ore** settimanali su 5 gg dal lunedì al venerdì
- Classe **1 B-2 B** il tempo scuola è di **31 ore** settimanali su 5 gg dal lunedì al venerdì, con prolungamento di giovedì
- Classe **3 A** il tempo scuola è di **31 ore** settimanali su 5 gg dal lunedì al venerdì, con prolungamento di lunedì e giovedì
- Classe **4 A-5A-5B** il tempo scuola è di **29 ore** settimanali su 5 gg dal lunedì al venerdì, con prolungamento di mercoledì
- Classe **4 B** il tempo scuola è di **31 ore** settimanali su 5 gg dal lunedì al venerdì, con prolungamento di lunedì e mercoledì

Nella Primaria di "**Carano**" il tempo scuola è di 30 ore settimanali su 6gg.dalle 8.30 alle 13.30 dal dal lunedì al sabato

Nella Primaria di **Cascano** viene svolto un orario settimanale di n. 31 ore su 5gg con

n. 2 prolungamenti (lunedì e mercoledì) fino alle ore 16,30

Nella Scuola Primaria di "**Fasani**" viene svolto un orario settimanale di n. 40 ore su 5 giorni dal lunedì al venerdì

Nella Scuola Primaria di "**Piedimonte**" il tempo scuola è di 29 ore su 5 giorni con prolungamento di mercoledì

Nella Scuola Primaria di "**Casamare**" viene svolto un orario settimanale di n. 40 ore su 5 giorni dal lunedì al venerdì

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. LUCILIO SESSA AURUNCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di scuola si sviluppa attraverso azioni di un processo dinamico che si avvale del confronto e della condivisione di una progettazione trasversale e verticale, comune per classi parallele e per ambiti disciplinari. Le linee strategiche e le finalità generali per lo sviluppo delle competenze e delle abilità, secondo i traguardi stabiliti per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola del Primo Ciclo di Istruzione, nel documento del Curriculum del nostro Istituto sono aderenti ed allineate con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018. L'obiettivo che l'Istituto si pone è garantire a tutti gli studenti e le studentesse di ottimizzare le proprie competenze chiave per affrontare il presente in proiezione verso il futuro, nell'ottica di una consapevole costruzione di persona capace di riconoscere e fare propri i valori della cittadinanza attiva.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica introdotto dalla

legge n° 92 del 20 agosto 2019 e integrato dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre agli alunni un percorso di crescita formativa e organica così come esplicitato nell'art. 1 L.20/19 n° 92 "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Attraverso l'insegnamento dell'Educazione Civica si promuove la convivenza armoniosa e si favorisce lo sviluppo delle persone e della comunità in cui queste stesse vivono. La scuola è il luogo principale dove i ragazzi possono conoscere, apprendere e sperimentare la democrazia, è una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Pertanto le istituzioni scolastiche hanno il compito di fornire un'educazione e un'istruzione adeguata ai giovani che la frequentano per renderli dei cittadini consapevoli. In virtù della sua dimensione integrata, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale in quanto coinvolge l'intero sapere, affidato alla responsabilità di tutto il gruppo docente del Primo Ciclo. Tuttavia il coordinamento delle attività e la responsabilità di proporre la valutazione, raccogliendo le indicazioni dei singoli docenti, sono affidate al docente d'Italiano di ciascun Consiglio di Classe. Relativamente a quanto indicato dalle Linee guida (giugno 2020) il presente curriculum verticale, elaborato dal nostro Istituto Comprensivo, integra il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'Istruzione con i traguardi dell'Educazione Civica che si sviluppano intorno ai seguenti tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. -I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza -La Costituzione che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese -L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite -Conoscere i simboli e gli Inni 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU con i suoi 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. 3. CITTADINANZA DIGITALE -Sviluppo delle abilità essenziali nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. - Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali. -Acquisizione dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. -Educazione alla cittadinanza digitale sin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, in quanto tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Il Curriculum elaborato riflette le indicazioni dei principali Organismi che si sono occupati di educazione e formazione. In particolare: ·

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; · Indicazioni nazionali e nuovi scenari (legge n°92 del 20 agosto 2019 e Decreto ministeriale 35 del 22 giugno 2020); · Agenda 2030; · DIGICOMP- Quadro Comune Europeo per le competenze digitali; · L.71 del 2017 - Azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia L'attività didattica nella scuola dell'infanzia è finalizzata alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia “ tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali” Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo. La valutazione La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. Saranno oggetto di valutazione gli esiti delle prove disciplinari e della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa, individuati attraverso griglie e rubriche delle competenze. Il docente coordinatore in sede di scrutinio acquisisce le informazioni dai docenti del Consiglio di classe al fine di attribuire un voto in decimi nella Scuola Secondaria di Primo Grado e un giudizio descrittivo nella Scuola Primaria. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Le linee guida dell'azione educativa e didattica, linee strategiche e le finalità generali che il nostro Istituto si pone si riassumono nelle seguenti parole-chiave in conformità con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, dalle Indicazioni dei Nuovi Scenari del 22/02/2018 e dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018: Predisporre e adottare un curricolo verticale essenziale e coerente, progettare in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile i percorsi formativi trasversali, per lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento di una buona preparazione di base.

ALLEGATO:

CURRICOLO REVISIONE - CITTAD E COSTITUZ 8 COMPETENZE CHIAVE AGGIORNATE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "CONCORSO IO CREO..." è arrivato alla quinta edizione, ormai rappresenta una prassi consolidata negli anni nel nostro Istituto ed affronta tematiche che svolgono un ruolo fondamentale nel perseguire le competenze trasversali sociali della responsabilità e della corresponsabilità dell'agire che mirano alla valorizzazione della cittadinanza consapevole. Nell'anno scolastico 2018/2019, in continuità con "IO CREO.... l'etichetta del Rispetto" (2017/2018) e con le azioni messe in atto per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo (Referente ad hoc e G.d.L. Area n° 2), al concorso è stato dato il titolo: IO CREO... L'ANTIBULLO. Il bullismo, quello vero, è una delle possibili manifestazioni di aggressività messe in atto dai bambini e dagli adolescenti. "Un comportamento bullo è un tipo di azione che mira deliberatamente a far del male o a danneggiare; spesso è persistente, talvolta dura per settimane, mesi, persino anni ed è difficile difendersi per coloro che ne sono vittime. Alla base della maggior parte dei comportamenti sopraffattori c'è un abuso di potere e un desiderio di intimidire e dominare" (Sharp e Smith, 1995). Oltre i bulli e le vittime, esiste una terza categoria, gli spettatori che, anche se non prendono parte attiva agli atti di prepotenza, assistono e svolgono comunque un ruolo importante nella legittimazione di tali condotte. L'I.C. Lucilio si occupa di Bullismo e Cyberbullismo con l'obiettivo di star bene a scuola, anche dove non è registrato, poiché è l'occasione per scoprire l'arte e il piacere di vivere bene con gli altri.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Fonti di legittimazione: Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2018 Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018 I NUCLEI TEMATICI IN MATERIA DI CITTADINANZA SONO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

ALLEGATO:

CURRICOLO DI CITTADINANZA %.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PON-FSE-10.2.2A-CA-2017-677- PROGETTO COMPETENZA

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico e formativo attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati. Di fronte alla necessità di equiparare e migliorare gli esiti degli studenti nei processi interni ed esterni di rilevazione delle competenze, le cui cause sono legate a dinamiche socio-culturali di cui la scuola può essere in parte responsabile, il Progetto può rappresentare una risposta alle necessità del Piano di Miglioramento che l'Istituto sta attuando. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento attraverso il consolidamento delle competenze di base e il potenziamento della didattica che pone al centro lo studente e l'innovazione tecnologica. Gli ambiti individuati per il progetto sono l'ambito linguistico e l'ambito matematico scientifico. Obiettivi operativi 1. Rendere omogenea la qualità dell'apprendimento 2. Approfondire e potenziare le proprie conoscenze 3. Migliorare il metodo di studio 4. Recuperare abilità e competenze di base 5. Potenziare gli apprendimenti di base 6. Migliorare gli esiti conseguiti dagli allievi nelle prove interne ed esterne sia nella fascia bassa che nella fascia alta. Gli interventi previsti nel presente progetto sono contenuti nelle linee programmatiche del PTOF, finalizzato al successo formativo dello studente a cui tutta la comunità scolastica partecipa. Altre azioni previste nel PTOF e coerenti al progetto sono gli interventi di

riduzione della dispersione scolastica, le azioni rivolte all'inclusione ed alla prevenzione del disagio, l'educazione alla legalità e alle regole con azioni di sensibilizzazione dei docenti, degli alunni e dei genitori. Si prevede l'attuazione di otto moduli formativi di cui due di ITALIANO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado del plesso di Sessa); tre di LINGUA INGLESE (Scuola primaria dei plessi di Sessa, Piedimonte e Carano); un modulo di MATEMATICA (Scuola secondaria I grado); due di SCIENZE (Scuola Primaria dei plessi di Carano e Fasani). Tutte le attività saranno articolate in forma laboratoriale attraverso un approccio "non formale" e dal learning by doing che prevede la realizzazione di interventi in situazione

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti Interni ed esterni- Tutor e Figure aggiuntive

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Lingue

 ❖ **Aule:**

aula multifunzione

 ❖ **PON-FSE-10.2.1A-CA-2017-417- AVVIAMENTO ALLA MOTRICITA'**

10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto di Educazione Motoria si attiene al testo ministeriale degli orientamenti della scuola d'infanzia che così recita: 'Il campo d'esperienza della corporeità e della motricità contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa e pratica da sviluppare in ordine a tutti i piani d'attenzione formativa.' Inoltre: 'La forma privilegiata d'attività motoria è costituita dal gioco, che sostanzia e realizza nei fatti il clima ludico della scuola dell'infanzia, adempiendo a rilevanti e significative funzioni di vario tipo, da quella cognitiva a quella socializzante a quella

creativa". (articolo 2, comma a). Occorre quindi conoscere e sperimentare tutte le forme praticabili di gioco. Il bambino, a questa età, ha concluso il processo di separazione-individuazione, ma ha la necessità di esercitarsi continuamente su questa dinamica per poter conoscere e controllare progressivamente la dimensione emozionale che tale esperienza di crescita comporta. Attraverso il gioco sensomotorio sperimenta ripetutamente il movimento centrifugo che soddisfa il suo bisogno di diffusione e quello centripeto, grazie al quale aumenta la conoscenza e coscienza del proprio corpo e delle proprie potenzialità. Nel gioco simbolico mette continuamente in "scena" tutte le sensazioni e i sentimenti legati ai bisogni e desideri relativi alla sua storia e realtà personali. Il completamento del processo di separazione-individuazione richiede una capacità di gestione autonoma della dimensione emozionale - affettiva. Quindi, per mantenere e consolidare queste competenze, il bambino sperimenterà se stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il GIOCO ed il movimento del suo corpo passando: dai giochi liberi a quelli di regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali. Nasce da qui l'importanza dei materiali usati che dovranno essere diversificati e alla portata del bambino, usati creativamente (un cerchio, potrà trasformarsi in qualsiasi cosa). Ciò è ancor più vero, per i bambini diversamente abili per i quali sarà programmato un percorso di apprendimento motorio che presterà particolare attenzione alla realizzazione di un processo didattico che consenta a ciascuno l'espressione delle proprie potenzialità, avendo cura di costruire una relazione interpersonale positiva e significativa nella quale ogni apprendimento diventa possibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti Interni ed esterni- Tutor e Figure aggiuntive

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

aula multifunzione

❖ **PON-FSE-10.1.6A-CA-2018-86- ORIENTA...MENTE**

10.1.6 Azioni di orientamento 10.1.6A Azioni di orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

I rapidi mutamenti della società attuale, il superamento veloce di idee e l'esigenza di nuovi modi di pensare, di comportarsi, di rapportarsi con gli altri, di comunicare, mettono sempre più in luce l'importanza dell'orientamento, attraverso le varie agenzie di socializzazione tra cui, in primo luogo, è la scuola ad avere le maggiori possibilità d'intervento. Questo, infatti, prevede e prefigura un'ipotesi di orientamento a più dimensioni; non più solo orientamento per scelte relative all'ambito scolastico o lavorativo, ma anche orientamento alla vita, per delineare, cioè, in un percorso formativo continuo, un personale progetto che parta dalla capacità di scegliere conoscendo la realtà, ma anche, e soprattutto, se stessi. L'acquisire capacità di comunicare, di trovare le informazioni necessarie, di continuare a formarsi, di saper usare le proprie conoscenze, appare attualmente più importante che non il possedere molte conoscenze o il fare a tutti i costi la scelta perfetta, stereotipo ancora diffuso, anche se messo in discussione. Nell'attuale mondo del lavoro non esiste più una stretta corrispondenza tra gli studi intrapresi dopo la scuola secondaria di I grado e le attività professionali, anche perché queste, negli ultimi anni, sono molto più varie, articolate e specialistiche rispetto ai percorsi proposti dalla scuola. Le trasformazioni continue del mondo del lavoro sono in contrapposizione con la scelta di indirizzo fatta quando si è molto giovani, perché richiedono elasticità, disponibilità al cambiamento, abilità di base e conoscenze molto personalizzate. Orientare non significa più, o non significa solamente, trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare, ma diventa un'ulteriore possibilità per mettere il soggetto in formazione in grado di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Il progetto proposto, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita. Sono proposti quattro moduli della stessa tipologia ma destinati ad alunni diversi in modo da garantire la completa copertura formativa a tutti gli alunni delle classi terze dell'Istituto e per ampliare la platea dei possibili beneficiari dei percorsi formativi. In ciascun modulo il tutor scolastico sarà affiancato da "tutor di scuole secondarie superiori" che presenteranno agli allievi le diverse offerte del sistema di istruzione e della formazione. I tutor delle scuole secondarie di secondo grado si alterneranno in ciascun modulo in considerazione delle diverse opportunità da rappresentare alle studentesse e agli studenti. Le attività avranno carattere aggiuntivo rispetto all'orario curricolare e potranno svolgersi anche nei periodi di sospensione delle attività

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti esterni:Scuola II grado- Tutor e Figure aggiuntive

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Lingue

Meccanico

Musica

Scienze

Laboratori didattici-Scuole Secondarie II grado

 ❖ **PON-FSE-10.2.2A-CA-2018-155-CITTADINI EUROPEI (POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA)**

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A
Competenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Titolo: CITTADINI EUROPEI Il modulo di 30 h avrà una durata biennale e coinvolgerà gli alunni delle classi II e III della Scuola secondaria di I grado. Tende al potenziamento della Cittadinanza europea degli studenti attraverso la conoscenza consapevole del concetto di Europa e di Unione Europea sia dal punto di vista geografico che come unità valoriale e storica intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. Le finalità ed i contenuti del modulo sono propedeutici al rafforzamento degli apprendimenti linguistici attraverso il Potenziamento della lingua Inglese attraverso CLIL . Sono previste attività tese a comprendere e ad approfondire il contenuto e i diritti connessi alla cittadinanza europea attraverso la conoscenza della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, delle sfide e delle prospettive europee, anche attraverso discussione e confronto critico; conoscenza e approfondimento dell'evoluzione dell'identità europea attraverso le arti culturali, dalle arti visive e figurative .Saranno inoltre affrontati elementi della geografia, ambiente e territorio, volti alla conoscenza, valorizzazione e promozione anche in chiave innovativa di luoghi, simboli, aree ed eventi a carattere geografico, ambientale .Particolare attenzione sarà data all'analisi dei flussi migratori del passato e del

presente collegati ai fenomeni della mobilità dei cittadini europei e dei flussi migratori in entrata verso l'Unione europea. Tali obiettivi si incrociano sinergicamente con la strategia del PON "Per la scuola", volta a perseguire l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva, favorendo la riduzione dei divari territoriali e mirando al rafforzamento delle istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, al sostegno delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e alla promozione di esperienze innovative. Il modulo valorizzerà la dimensione esperienziale attraverso la "costruzione di contenuti" tra cui produzioni creative, online e offline; laboratori di monitoraggio civico e di scambio culturale; iniziative di documentazione ed esplorazione territoriale anche virtuale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti Interni ed esterni- Tutor e Figure aggiuntive

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Musica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 aula multifunzione

 ❖ **PON-FSE-10.3.3B-CA-2018-133- EUROPEAN TOUR (POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA)**

 10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità 10.2.3B
 Potenziamento llinguistico e CLIL

Obiettivi formativi e competenze attese

Titolo: EUROPEAN TOUR Il modulo di 60 h avrà una durata biennale e coinvolgerà gli alunni delle classi II e III della Scuola secondaria di I grado. Sarà finalizzato a comprendere e approfondire il contenuto e i diritti connessi alla cittadinanza europea e utile al conseguimento del livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le Lingue. Tende al potenziamento della lingua Inglese attraverso CLIL . Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in

lingua straniera veicolare: infatti l'Inglese diventerà la lingua per la costruzione dell'identità europea attraverso il potenziamento dell'apprendimento linguistico con esperti madrelingua INGLESE. I momenti formativi avranno come prodotto finale una produzione creativa divulgabile alla comunità territoriale e in Rete; dando alle studentesse e agli studenti il ruolo di "promotori" sul territorio. Accanto al potenziamento linguistico sarà valorizzata l'identità culturale dell'Unione europea attraverso la costruzione di percorsi in riferimento al patrimonio europeo culturale, artistico e musicale finalizzati alla promozione e la salvaguardia della diversità culturale ed alla tutela e cura del patrimonio culturale europeo. Il modulo didattico sarà collegato alle iniziative relative ai percorsi delle capitali europee della cultura, e alle celebrazioni del "Anno Europeo del Patrimonio Culturale"; il modulo valorizzerà la dimensione esperienziale attraverso la "costruzione di contenuti" online e offline; costruzione di percorsi turistici virtuali e in generale di mobilità europea. Si prevede la realizzazione di un prodotto finale che vede la creazione di un e-book in lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

 Docenti Interni ed esterni- Tutor e Figure
aggiuntive

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

aula multifunzione

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **PON-FSE-10.2.5A-CA-2018-657- COMPETENZE DI VITA**

10.2.5 Competenze trasversali 10.2.5A Competenze trasversali

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuove l'attivazione del concetto di Cittadinanza Globale attraverso spazi ed esperienze formative innovative per i ragazzi intorno a cui ruota il senso di appartenenza ad una comunità locale e globale e l'impegno attivo. Tutti i moduli sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdependente. Le attività oggetto delle proposte progettuali potranno avere una durata biennale ed essere, quindi, realizzate dal momento dell'autorizzazione fino al termine dell'anno scolastico 2018-2019, durante l'anno scolastico oppure nel periodo estivo. Le aree tematiche che saranno affrontate nei vari moduli sono: 1. Cibo è...territorio: educazione alimentare, cibo e territorio- Scuola Primaria plesso di Casamare 2. Educazione al ben...essere 1 : benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport-Scuola Primaria plesso di Cascano 3. Educazione al ben...essere 1 : benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport-Scuola Primaria plesso di San Castrese 4. Sapere è...sapere: educazione alimentare, cibo e territorio- Scuola Secondaria di I grado 5. Cittadinanza è...Costituzione : civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva- Scuola Secondaria di I grado

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti Interni ed esterni- Tutor e Figure aggiuntive

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
aula multifunzione

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PON-FSE-10.2.5C-CA-2018-67- POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO**

CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO(IN RETE CON ISS "TADDEO DA SESSA")

10.2.5 Competenze trasversali 10.2.5C Competenze trasversali - In rete

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti Interni ed esterni- Tutor

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Magna

aula multifunzione

❖ **SPORT DI CLASSE**

Sport di classe è il progetto promosso e realizzato da Sport e Salute col Ministero dell'Istruzione dell'università e della ricerca in collaborazione con il Coni per diffondere l'educazione fisica e le attività motoria nelle scuole primarie.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi ed il rispetto delle regole, valore etico alla base dell'educazione alla cittadinanza
- Educare allo sport alla pratica motoria e alla sostenibilità ambientale anche attraverso la costruzione di spazi di attività fisica centrati sul gioco, il movimento e gli stili di vita attivi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti Interni ed esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Scienze

❖ **Aule:**

aula multifunzione

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **CRESCENDO IN MUSICA (DM 8/2011)**

IL Decreto ministeriale n°8 del 31 gennaio 2011 (Pratica musicale nella scuola primaria), ha come oggetto la divulgazione della cultura musicale ad ampio raggio e la diffusione della pratica musicale nelle scuola primarie, al fine di consentire agli alunni la loro realizzazione culturale e intellettuale La pratica della musica corale e strumentale d'insieme risponde al bisogno degli alunni di cooperare a un prodotto finale didattico-artistico condiviso, oltre che a soddisfare l'esigenza della socializzazione e a consolidare conoscenze e abilità. Il progetto, inoltre, offre prospettive di orientamento agli alunni delle scuole primarie in vista della scelta dello studio di uno strumento e la possibilità di anticipare lo studio di uno strumento

Obiettivi formativi e competenze attese

-contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli - sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto - favorire una crescita armonica, condividendo esperienze sonore - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale - fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Magna aula multifunzione

❖ **IO CREO, NUTRILANDIA, ENERGIA PER LA VITA**

L'I.C. Lucilio, a partire dall' anno scolastico 2014/2015, istituisce il Concorso "IO CREO...". Ogni anno verrà definito il tema del Concorso. Nel precedente triennio

tramite il concorso è stato "creato" il logo e L'inno dell'istituto. Per il prossimo triennio le tematiche saranno quelle legate al riconoscimento e rispetto dei VALORI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rappresenta una prassi consolidata negli anni nel nostro Istituto ed affronta tematiche che svolgono un ruolo fondamentale nel perseguire le competenze trasversali sociali della responsabilità e della corresponsabilità e della corresponsabilità dell'agire che mirano alla valorizzazione della cittadinanza consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
aula multifunzione

❖ **POTENZIA...MENTI**

Il progetto serve a favorire e arricchire, con modalità idonee, il potenziale di ciascun allievo; favorire la crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza attiva

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi del progetto sono: miglioramento della competenza: alfabetica funzionale; linguistico-comunicativa e logico-matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** aula multifunzione

❖ **CANTARE COME PARLARE**

Prime esperienze musicali: approccio ai suoni e alla musica attraverso il canto, il ritmo ed il movimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili: apprendimento mnemonico di numerose canzoncine a scopo didattico al fine di acquisire la capacità di intonare, di eseguire un ritmo e di seguire un brano battendo in tempo. Acquisizione del senso della misura musicale, dei valori musicali, della scala, dell'arpeggio e della cadenza. Acquisizione dello spazio e delle funzioni motorie legate al fatto musicale. Interiorizzazione degli aspetti tipicamente musicali quali: fraseggio, tempo, dinamica e agogica. Miglioramento della motricità fine attraverso esercizi mirati all'uso e all' indipendenza delle dita. Miglioramento della memoria visiva, uditiva, ritmica, melodica, del movimento, armonica e linguistica attraverso l'attività di memory training. Familiarizzare con la scrittura musicale attraverso semplici esercizi di scrittura. Interiorizzazione di un'abitudine disciplinare specifica quale: consolidare il rapporto educativo – disciplinare con il maestro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Aule:** Magna
aula multifunzione

❖ **THE ADVENTURES OF HOCUS AND LOTUS**

Il progetto mira all'apprendimento della seconda lingua inglese e potenziamento della lingua italiana. Progetto di grande impatto a livello di continuità verticale dove sono partecipi tutti i bambini del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini saranno in grado di raccontare una storia in inglese, costruiranno un loro "blocco linguistico", saranno in grado di usarlo laddove si è stabilita una relazione affettiva. Decontestualizzeranno, la narrazione usando i fraseggi appresi senza usare la traduzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **NOI PICCOLI CITTADINI RESPONSABILI**

Il progetto viene strutturato per far nascere nei bambini principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, utilizzando linguaggi appropriati in ogni contesto e circostanza e, avere consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere assieme

Obiettivi formativi e competenze attese

Scoprire il piacere dello stare insieme, scoprire l'esigenza di regole e del rispetto di esse in ogni situazione; leggere e interpretare simboli e immagini

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PARLAMI TI ASCOLTO**

Alfabetizzare alle emozioni è parte del cammino che conduce ad una «cittadinanza attiva e responsabile». Attraverso attività creative ed espressive, gli utenti saranno

chiamati a conoscere in se stessi, e «riconoscere» negli altri le emozioni e le sensazioni percepite, iniziando un esercizio che potrà essere utile nelle diverse circostanze della vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e discriminare le emozioni fondamentali; • Offrire ad adulti e bambini la possibilità di sentire, riconoscere, esprimere ed elaborare le emozioni; • Raccontare le sensazioni • Esprimere il proprio stato emotivo; • Favorire la condivisione dei sentimenti e delle emozioni in un contesto di accettazione e di promozione; • Creare occasioni di manifestazione dei propri sentimenti positivi verso se stessi e verso gli altri; • Controllare le proprie emozioni; • Rendere ciascuno protagonista della propria storia attraverso il racconto; • Favorire “la cura” della relazione; Riconoscere le emozioni altrui

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto mira a migliorare le competenze lessicali , a sviluppare le competenze sociali e civiche e quelle digitali La BIMED fornirà supporto e monitoraggio delle azioni didattiche e pedagogiche attraverso figure di riferimento. Il sito utilizza la piattaforma Escriba per condividere i capitoli realizzati con altre scuole partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- arricchimento lessicale -conoscenze e abilità di espressione/comprendimento della lingua italiana orale e scritta -abilità e capacità di cooperare e collaborare in lavori di gruppo -maturazione del senso d'identità e di appartenenza -uso consapevole delle

nuove tecnologie per ricercare, acquisire, interpretare le informazioni -capacità e abilità di utilizzare, interpretare e collegare le conoscenze multidisciplinari per la costruzione di un efficace metodo di studio -motivazione alla lettura e alla scrittura con produzioni personali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
aula multifunzione |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
La scuola, grazie anche al contributo ricevuto per questa azione, ha operato nella sede centrale un ampliamento dell'area di copertura con segnale WiFi (hotspot) attraverso la sostituzione dei punti di accesso (AP).
Le prossime attività previste sono:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Individuare un sistema di filtraggio per evitare che un numero eccessivo di dispositivi non deputati allo svolgimento della didattica sia connesso contemporaneamente riducendo l'efficacia del segnale.

Aumentare la velocità di download fornita dal Provider (ISP) con il quale è stipulato il contratto.

Dotarsi di un Firewall, sistema di protezione per monitorare il traffico in entrata e in uscita e bloccare quindi alcuni eventi

Dotare tutti i plessi di un'adeguata copertura di rete.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola sta individuando spazi da destinare ad ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano una didattica laboratoriale, collaborativa, creativa, inclusiva e sta cercando finanziamenti per l'allestimento di tali spazi e la formazione degli insegnanti su metodologie e strumenti innovativi che mettano al centro dell'azione educativa le competenze chiave.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

La scuola già sta adottando una politica di utilizzo dei dispositivi elettronici personali (BYOD) che favorisca però come proprio device PC e tablet piuttosto che smartphone.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Si impegna a stilare, in linea con le indicazioni del decalogo emanato dal MIUR, attraverso una scrittura collaborativa, un regolamento interno che definisca comportamenti adeguati per evitare situazioni critiche durante l'uso dei dispositivi personali e predisponga gli alunni ad una gestione responsabile, con il coinvolgimento delle famiglie attraverso informative specifiche per l'uso dei dispositivi personali e le attività in digitale. Una programmazione quindi delle attività didattiche che vengono svolte con metodologia BYOD e non un uso avventato ed estemporaneo dei dispositivi personali.

Formare i docenti con proposte opportune e dedicate alla novità dell'ambiente integrato digitale.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
Creazione di un laboratorio creativo e inclusivo, destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto, che prevede le seguenti attività:
 - **percorsi di coding** sia unplugged che con supporto informatico (coding inteso come strumento trasversale per l'apprendimento di contenuti disciplinari)
 - **progettazione e realizzazione di programmi** partendo da un linguaggio di programmazione visuale a blocchi (**Scratch**) per arrivare a linguaggi di *scripting* (**Python**)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- **robotica educativa open e didattica STEAM:** progettazione e costruzione di piccoli robot con stampante 3D e loro programmazione con *mBlock*, utilizzo di microcontrollori Arduino e/o micro:bit per la realizzazione di prodotti interdisciplinari, *Raspberry pi* e *sense hat* per esperimenti di fisica, elettronica ecc
- **Progettazione e realizzazione di digital storytelling** attraverso l'uso di Applicativi dedicati.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Tutte le classi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) sono dotate di registro elettronico e la formazione degli insegnanti viene aggiornata annualmente.
L'obiettivo è quello di dotare tutte le aule di dispositivi di accesso e i plessi periferici di copertura di rete adeguata per un uso efficace di tale strumento.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
Il progetto formativo interno parte da un'analisi

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

dei fabbisogni degli insegnanti e prosegue con un'azione di accompagnamento che tenga conto dei livelli di competenza degli insegnanti, una formazione quindi diversificata che parte da corsi base per l'alfabetizzazione delle TIC e giunge all'uso consapevole di strumenti digitali per una didattica innovativa.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- Formazione interna per gli insegnanti
Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente
Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD
Formazione specifica per Animatore Digitale
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
Corso base per l'alfabetizzazione delle TIC
Formazione per l'uso di strumenti a sostegno di una didattica digitale integrata (cfr. azione #25)
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e la pratica del coding e della robotica educativa nella didattica
Formazione e uso di linguaggi di programmazione per la didattica (Scratch e Python)
Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
Formazione all'utilizzo delle Google Apps per una didattica collaborativa
Formazione sull'uso di strumenti per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

STEAM

Formazione sull'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling

Coinvolgimento della comunità scolastica

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, azioni di prevenzione al Cyberbullismo)

Potenziamento del gruppo di lavoro costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

Realizzazione da parte dei docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto

Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e del gruppo di lavoro (team digitale)

Organizzazione di eventi, con creazione di laboratori di programmazione, manifestazione di piazza e prodotti digitali, con la partecipazione di alunni, insegnanti e genitori:

- Europe Code Week (ottobre);
- Hour of Code (dicembre);
- La settimana del Rosa Digitale (marzo, il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

mese delle STEAM);

- Scratch Day (maggio).

Creazione di soluzioni innovative

Creazione di laboratori creativi ed inclusivi di coding, robotica educativa, didattica STEAM (cfr. azione #7)

Iscrizione dei docenti alla piattaforma "Programma il Futuro", progetto del MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) per formare gli studenti ai concetti base dell'informatica e utilizzo del sito di fruizione Code.org

Creazione e utilizzazione di un laboratorio mobile
Uso di eserciziari digitali su LIM touch per la scuola primaria (abbonamento software UNIDIDA)

Registrazione a GSuite for education (le google apps per la scuola) e sua implementazione

Individuazione di risorse finanziarie e partecipazione a bandi sulla base delle azioni del PNSD

Creazione, in sinergia con il referente per la prevenzione al cyberbullismo, di un regolamento interno per la didattica BYOD e le attività in digitale (cfr. azione #6)

Creazione di un archivio online di istituto per la condivisione di materiale prodotti

Regolamentazione degli accessi ad internet secondo profili differenziati per docenti, alunni, ospiti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Creazione di uno Sportello Digitale, aperto ai docenti e/o alunni
Diffusione sistema operativo Linux

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SESSA AURUNCA-SEMICERCHIO-D.D.2 - CEAA8AZ022

PLESSO PIEDIMONTE - CEAA8AZ033

PLESSO FRAZIONE CASAMARE - CEAA8AZ044

INFANZIA CASCANO - CEAA8AZ066

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione cognitiva riguarderà l'osservazione effettuata sui campi di esperienza.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali comprende i seguenti indicatori:

- attenzione e partecipazione
- socializzazione
- organizzazione
- interesse

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAIO LUCILIO - CEMM8AZ026

Criteria di valutazione comuni:

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da Piano di Lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Valutazione cognitiva

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

2. Valutazione formativa

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro
- motivazione/interesse

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno alla classe successiva, pur in presenza dei due requisiti sopra indicati.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione. Si può procedere alla non ammissione di un alunno/a con carenze relativamente al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene verbalizzato un giudizio di non ammissione.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Si può procedere alla non ammissione all'esame finale a conclusione del ciclo di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella

deliberazione di non ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

In sede di scrutinio i docenti di strumento musicale propongono il voto e partecipano alle votazioni solo per gli alunni da essi effettivamente seguiti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione sono in fase di aggiornamento in virtù dell'ordinanza ministeriale del 24 novembre 2020 e delle linee guida allegate

ALLEGATI: GRIGLIE+DI+VALUTAZIONE+EDUCAZIONE+CIVICA (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SESSA A.-CELLOLE CASAMARE-D.D.2 - CEEE8AZ027

SESSA AURUNCA-FASANI -D.D.2- - CEEE8AZ038

SESSA AURUNCA-CARANO - CEEE8AZ049

PLESSO NUOVO VIA TORRE - CEEE8AZ05A

SESSA A.-CASE POPOLARI -D.D.2- - CEEE8AZ06B

SESSA AURUNCA-PIEDIMONTE-D.D.2- - CEEE8AZ07C

D.D.I? CASCANO - CEEE8AZ08D

Criteri di valutazione comuni:

La Valutazione si esplicita attraverso le seguenti modalità:

Valutazione iniziale: prove d'ingresso, osservazioni

Valutazione formativa Periodica: prove ufficiali e non (osservazioni)

Valutazione sommativa: voto quadrimestrale

Ogni docente utilizza strumenti e tempi come da programmazione settimanale/quindicinale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Valutazione cognitiva

La valutazione cognitiva docimologica delle discipline verrà effettuata secondo le rubriche di valutazione.

2. Valutazione formativa

La valutazione formativa comprende i seguenti indicatori:

- attenzione/partecipazione
- impegno/responsabilità
- organizzazione/metodo di lavoro

- motivazione/interesse

ALLEGATI: griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto educativo di corresponsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, dopo aver pianificato e attuate le strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

ALLEGATI: GRIGLIE+DI+VALUTAZIONE+EDUCAZIONE+CIVICA (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola è presente il Gruppo per l'Inclusività. Per i BES è stato sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio-culturale. La scuola riesce a garantire il supporto educativo e organizzativo in relazione al numero di allievi certificati grazie ad un organico di sostegno adeguato. Sono stati attuati specifici progetti finalizzati all'inclusione. Inoltre grazie a fondi Regionali POR Campania sono stati attivati moduli specifici di inclusione e

prevenzione del disagio. Sono inoltre stati presentati progetti specifici finalizzati all'acquisizione dei fondi europei.

Punti di debolezza

Si registra la difficoltà da parte degli enti preposti a fornire personale specializzato di supporto alle attività didattiche che crea delle situazioni di disagio a cui la scuola sopperisce spesso con le risorse interne. In merito a questo aspetto, risulta migliorabile la gestione degli studenti attraverso l'incentivazione di attività di tutoraggio tra pari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero e/o potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria I^a soprattutto nelle ore curricolari nei gruppi di livello interni alle classi. Sono stati attivati progetti specifici di recupero e di potenziamento di Matematica. Nella scuola Secondaria viene anche favorito il potenziamento di alunni con attitudini particolari attraverso la partecipazione a Gare e Competizioni locali e nazionali.

Punti di debolezza

Non sono previste azioni di monitoraggio standardizzate tese a rilevare l'efficacia dell'azione didattica. Non sono attivate significative azioni di potenziamento e partecipazione a gare e competizioni di matematica nella Scuola Primaria. Manca ancora una azione di recupero strutturata con figure intermedie e momenti specifici.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Come da indicazioni del Decreto legislativo 66 del 13 aprile 2017 il P.E.I. tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento. Il P.E.I. ha il compito di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso deve esplicitare le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata e assicurare la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto d'inclusione. Nel PEI sono indicate le modalità di coordinamento di intervento ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. Esso è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona, infatti, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche di integrazione. Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, compresi i gradi di trasferimento tra scuole, va assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il processo di definizione scaturisce dalla partecipazione ad esperienze formative di ambito in particolare frequentazione di Corsi biennali per coordinatori di sostegno promossi tra gli altri dall'ITET Federico II di Capua. L'adozione del modello è scaturita proprio da un'esperienza in tal senso e con la condivisione e l'approvazione del GLI, l'Istituto utilizza un modello PEI con Profilo di funzionamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È elaborato ed approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con lo studente o la studentessa con disabilità nonché con il supporto professionale competente

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia deve essere corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò è necessario il coinvolgimento attivo nelle pratiche inerenti l'inclusione. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai

fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: condivisione delle scelte effettuate, eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative, organizzazione di incontri stabiliti per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione – elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; è necessario abbandonare l'idea della scuola dell'insegnare e fare propria la concezione della scuola dell'apprendere. Per quanto riguarda le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I consigli di classe/ team docenti stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e

responsabilità. Per questo motivo, da diversi anni questo Istituto organizza incontri tra allievi e allieve delle classi ponte (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondariadi I grado) per svolgere attività laboratoriali con docenti della Scuola che dovrà accoglierli l'anno seguente. A seguito di un patto formativo con i Dirigenti degli istituti di scuola secondaria di secondo grado, questo tipo di esperienza è stata potenziata, a partire dall'anno sc. 2017/18, con specifiche attività laboratoriali rivolte agli allievi diversamente abili delle classi terze della secondaria di primo grado e ad alcune classi della Scuola Secondaria di II Grado. Obiettivo del Progetto – ponte è, tra l'altro, quello di suscitare l'interesse e il senso di responsabilità sia negli alunni ospiti che in quelli ospitanti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In seguito all'emergenza sanitaria, la scuola ha redatto un regolamento per il piano della didattica digitale Integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La nostra scuola ha individuato le due piattaforme per lo svolgimento delle attività. Queste piattaforme rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy

- Il Registro elettronico **ARGO** che fa parte della suite *Scuola Next* di Argo Software Srl, che comprende anche le applicazioni **ARGO-didap**. Tra le

varie funzionalità, **ARGO-didap** consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni e gli scrutini, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La piattaforma GSuite, fornita da Google, seguita dalla C2Group, all'Istituto Scolastico, gratuitamente, con la possibilità di gestire fino a numero illimitato di account utente. La piattaforma GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@icluclio.education) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google per GSuite, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, GoToMeeting per GSuite o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della **DDI**, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il collegio docente ha stabilito con determina del Dirigente scolastico che la DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, come segue.

- A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore suddivise in unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona; per la classe prima della Scuola Primaria monte ore settimanale di 10 ore unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona. Tra un'unità oraria e la successiva è sempre prevista una pausa di 15 minuti.
- Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Alle famiglie sarà fornito una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti.

ALLEGATI:

Piano per la didattica digitale Integrata.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolgimento di tutta l'attività istruttoria nonché l'assunzione di tutte le decisioni necessarie a perseguire gli obiettivi prefissati dalla scuola; sostituzione del D. S. in caso di assenza per servizio, per malattia o per ferie; recepimento delle esigenze dell'utenza e dei docenti; coordinamento degli orari di funzionamento dei plessi scolastici; collaborazione con il D.S. per l'espletamento delle attività connesse all'organizzazione generale dell'Istituzione scolastica; verbalizzazione Collegio Docenti Unitario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff, nell'ambito dell'attività didattica, svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e	14



	l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	
Funzione strumentale	<p>I docenti con F.S. costituiscono gruppo unitario ai fini dello sviluppo della Qualità del Servizio erogato dall'Istituzione scolastica; redigono, ciascuna per quanto di competenza, la relazione annuale sull'attività svolta, ivi compreso il controllo di gestione d'area, per l'approvazione successiva da parte del Collegio dei Docenti; redigono in forma unitaria, alla fine dell'anno scolastico, la relazione finale sull'attività formativa svolta dalla Scuola. Le aree di riferimento sono le seguenti: Continuità ed Orientamento, Gestione e pubblicizzazione del PTOF, Inclusione, Valutazione ed azioni di miglioramento, Supporto all'apprendimento e all'insegnamento; Visite guidate e viaggi d'istruzione, Sicurezza.</p>	7
Responsabile di plesso	<p>SVOLGERE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della Scuola che rappresentano ivi compresi, la gestione e il controllo degli orari modulari; CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto fatta eccezione di tutta la materia contabile; PRESIEDERE, in assenza del Dirigente Scolastico, le Assemblee dei Genitori, i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione; ADOTTARE i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; VIGILARE sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi</p>	12



	al Dirigente Scolastico per i casi complessi; ATTIVARE la procedura per la realizzazione di eventuali visite guidate in orario antimeridiano svolte dall'intero plesso scolastico rapportandosi con il personale coinvolto e con il Dirigente; COORDINARE il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.	
Responsabile di laboratorio	Il docente Responsabile del Laboratorio Musicale ha l'incarico di: - coordinare le attività musicali nell'istituto - verificare la presenza del materiale e comunicare eventuali mancanze - gestire l'eventuale prestito del materiale custodito nel laboratorio ai docenti che lo richiedono	1
Animatore digitale	Il docente Animatore Digitale ha i seguenti incarichi: - Partecipa a corsi di formazione specifici - Programma e coordina corsi di formazione specifici per il Collegio Docenti - Organizza attività laboratoriali di informatica e di coding per i diversi ordini di scuola nell'Istituto - Coordina il Gruppo di Lavoro PNSD - Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Far fronte alle attività previste dal PNSD dell'Istituto	17
Referenti	E' assegnato l'incarico di Referente per: Indirizzo Musicale nella Secondaria, D.M. 8/2011 per la pratica musicale alla Primaria, PON/FESR, Gruppo di Miglioramento, Bullismo e Cyberbullismo, Sicurezza e	9



	<p>Prevenzione, Sport di classe per la Primaria, Gruppo sportivo nella Secondaria, GLI per Infanzia e Primaria, GLI per la Secondaria I docenti Referenti hanno i seguenti incarichi: - partecipazione a corsi di formazione specifici - promozione e coordinamento della programmazione di specifiche attività - collaborazione nell'organizzazione di eventuali eventi di socializzazione delle attività svolte</p>	
<p>Coordinatori dei Consigli di Classe e di Sezione</p>	<p>i coordinatori di classe, modulo, sezione ed, in loro assenza, i docenti sostituiti ai quali vengono, in particolare, assegnate le seguenti materie delegate: - SVOLGERE funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della classe; - CURARE l'esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento d'Istituto relativamente al comportamento della classe; - PRESIEDERE, in assenza del Dirigente Scolastico, l'Assemblea dei Genitori della classe/sezione e, relativamente alla Scuola Media, anche i Consigli di classe; - VERBALIZZARE gli incontri dei Consigli di classe (Secondaria) - CURARE la predisposizione del Documento di Valutazione - ADOTTARE i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento con il docente Preposto e/o l'ASPP e/o RSPP; - VIGILARE sui doveri degli Allievi e del Personale della classe/sezione rappresentata, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi (andamento didattico, assenze, ritardi, ecc.); - CURARE i rapporti e/o le comunicazioni scritte con le</p>	<p>58</p>



	<p>famiglie della classe - ATTIVARE la procedura per la realizzazione di eventuali visite guidate in orario antimeridiano svolte dalla classe/sezione rapportandosi con il personale coinvolto, con il coordinatore di plesso e con il Dirigente - COORDINARE il Personale (docenti, educatori e/o altri) della classe/sezione rappresentata fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della classe - PARTECIPARE agli incontri di GLHO</p>	
Referenti Covid	<p>In seguito all'emergenza sanitaria, la scuola ha provveduto a nominare i referenti Covid. Il referente Covid dovrà promuovere azioni di informazione al personale e alle famiglie, ricevere segnalazioni nel caso in cui risultassero contatti stretti con un caso di Covid e trasmetterle alla Asl competente, concertare una sorveglianza degli alunni con fragilità, dalle disabilità alle malattie croniche. Per sciogliere dubbi e fornire chiarimenti l'Associazione nazionale presidi ha messo a punto un vademecum.</p>	15

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Potenziamento: Italiano attraverso il progetto di Scrittura creativa - Matematica attraverso attività di coding - Inglese attraverso l'incremento di un'ora nelle classi Quinte</p>	3



	<p>della Primaria - Supplenze fino a 10gg. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Supplenze fino a 10 giorni 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento di Musica nella Primaria attraverso l'attuazione del D.M. 8/2011 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio acquisti</p>	<p>- Richiesta preventivi – comunicazione di aggiudicazione gara - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi; - Gestione delle Fatture elettroniche, del registro fatture, della certificazione dei crediti e delle relative rilevazioni; - Registro contratti; - Richiesta codici CIG e DURC; - Gestione acquisti per l'acquisizione di beni di facile consumo e servizi entro il limite di spesa fissato dal Consiglio di Istituto in applicazione dell'art. 34 - D.M. n. 44/2001; - Indagini di mercato – richieste preventivi – prospetti comparativi predisposti di concerto con la D.S.G.A. - comunicazione di aggiudicazione fornitura di beni e/o servizi - predisposizione ordini di acquisto / richieste forniture servizi. – Consip; - Gestione e approvvigionamento materiale di pulizia, DPI, Cassette pronto soccorso</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Rapporti con alunni e genitori; - Iscrizioni, trasferimento alunni, scrutini ed esami, esoneri, rilascio diplomi e certificati, assenze con particolare riferimento all'obbligo scolastico; - Tenuta fascicoli, tenuta dei Registri obbligatori; - Predisposizioni statistiche varie alunni e relativi collegamenti con richieste on line; - Trasmissione dati alunni al MIUR; - Collaborazione con i docenti relativamente alle prove INVALSI; - Visite Guidate, viaggi d'istruzione alunni, attività sportiva con la collaborazione dei docenti interessati; - Supporto alla gestione dell' Organico di diritto e di fatto del Personale Docente – e di Religione Cattolica; - Elezioni scolastiche: Predisposizione elenchi e atti conseguenti, decreti di nomina, convocazione dei Consigli di classe, della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto; - Infortuni alunni: Rapporti con la Compagnia Assicuratrice in merito all'apertura sinistri, denunce, raccolta e inoltro della documentazione e e chiusura sinistri. Denunce all'Inail e alla Pubblica Sicurezza entro 48 ore dalla data del certificato e tenuta del Registro obbligatorio per alunni e personale,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>nel rispetto della normativa INAIL. - Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office) - Archiviazione atti dell'ambito didattico</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<ul style="list-style-type: none">- Registrazione assenze, visite fiscali, contabilizzazione delle ferie, ore eccedenti, permessi e recuperi del personale Ata;- Supervisione delle attività di pulizia dei locali scolastici, da parte dei collaboratori scolastici, attraverso contatto con i coordinatori di plesso e segnalazione al Dsga di eventuali anomalie riscontrate.
PROTOCOLLO E AREA GENERALE - PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">- Tenuta del Protocollo - Ricevimento e trasmissione corrispondenza e relativa archiviazione, cura della corrispondenza tra le sedi, anche con l'ausilio della posta elettronica e lo smistamento tra i vari uffici; - Tenuta dell'Albo Generale e dell'Albo Sindacale - Inoltro al Responsabile o pubblicazione diretta degli atti sul Sito Web - Albo Pretorio - Amministrazione Trasparente -Trasmissione comunicazioni, circolari interne, Referenti di Plesso - Rapporti con l'Ente Locale per la segnalazioni di guasti e richieste di interventi di manutenzione. -Concessione uso dei Locali scolastici - Attività di supporto alla Dirigenza - Collaborazione con il DSGA per nuove procedure amministrative e informatiche - Collaborazione con ufficio alunni e personale (quando richiesto) - Tenuta e cura del fascicolo personale e stato di servizio del personale docente cartaceo e telematico. Adempimenti SIDI. Assunzione in servizio; Richiesta e trasmissioni fascicoli personali e notizie amministrative; - Gestione delle assenze del personale, emissione decreti, visite fiscali, adempimenti telematici connessi; - Rapporti con altre scuole per quanto di competenza; - Rapporti con il Tesoro e la Ragioneria Provinciale dello Stato per quanto di Competenza; -Compilazione Graduatoria interna d'Istituto; - Trasferimenti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

del personale; Gestione domande di trasferimento, di passaggio, Assegnazione Provvisoria, Comandi, Utilizzazioni; - Procedimenti pensionistici; - Redazione nomine al personale docente e Ata ed eventuale personale estraneo all'Amministrazione per tutti gli incarichi retribuiti; - Rilevazione delle presenze del personale interessato; - Rilascio attestati di partecipazione; - Preparazione documenti di rito per l'immissione in ruolo e anno di prova; Gestione pratiche neo immessi in ruolo: - Predisposizione della documentazione e inoltrare agli enti competenti delle domande presentate dal personale per dichiarazione servizi pre-ruolo, riscatto ai fini pensionistici, buonuscita; - Inserimento al Sidi delle Dichiarazione dei Servizi Pregressi per predisposizione Ricostruzioni di carriera; Conferimento supplenze: - Convocazioni e attribuzione supplenze con l'utilizzo delle graduatorie e del Programma SIDI; - stipula ed emissione contratti a t.d. - assunzioni di servizio - e SIDI; - Nomine per Incarichi al personale interno ed esterno e atti propedeutici al pagamento stipendi, compensi, ferie ecc ; - Comunicazione al centro per l'impiego - controllo documenti di rito, pratiche con la Direzione Servizi del Tesoro; - Inserimento dati programma gestionale interno; - Registro contratti; - Ferie docenti a T.D; - T.F.R. - Disoccupazione; - Gestione graduatorie d'Istituto: Gestione domande di inserimento nelle Graduatorie di Istituto Personale docente e ATA; - Stesura e diffusione circolari , atti interni e corrispondenza in relazione ai settori di competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>
Modulistica da sito scolastico
<http://icasessalucilio.it/index.php/pon/174-generale/modelli-i-c-lucilio>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ INSIEME PER INCLUDERE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Insieme per includere" è un Accordo di rete del CTI, costituita da Scuole dei distretti 019 e 021 di Caserta ed il CTI Provinciale I.C. "SAN LEONE IX" Sessa Aurunca è la scuola capofila.

Il progetto "Insieme per l'inclusione" ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei vari settori di intervento:

a. costruire e sperimentare un *sistema integrato e plurale* per la definizione di un patto educativo di corresponsabilità tra le agenzie del territorio che, pur nella peculiarità degli interventi che le caratterizzano, concorrono all'educazione, alla formazione e, in generale, allo sviluppo armonico dei giovani;

b. creare un canale costante di comunicazione tra le singole scuole per l'adozione



e l'implementazione di buone pratiche innovative nella didattica e in particolare per lo sviluppo di curricoli disciplinari in continuità orizzontale e verticale, con un riferimento attento ai disturbi specifici di apprendimento, all'handicap, ai Bes ed al disagio;

c. promuovere e diffondere la cultura dell'orientamento inteso come ricerca e sviluppo dei "talenti" e, più in generale, della "motivazione";

d. promuovere e diffondere la cultura della "cittadinanza" attraverso il monitoraggio e la messa in rete delle buone prassi messe in atto dalle istituzioni scolastiche, favorendo lo sviluppo e l'armonizzazione di efficaci modalità e protocolli di gestione scolastica della presa in carico dei soggetti interessati dalle azioni previste e dei relativi Piani Educativi o Didattici Personalizzati o Individualizzati, come della gestione efficace delle NT correlate in ambito didattico o scolastico;

e. condividere le risorse strumentali, tecnologiche ed informatiche, necessarie per l'attuazione del progetto comune.

f. favorire l'attività di formazione e aggiornamento anche attraverso la creazione di una documentazione condivisa per la diffusione delle iniziative e dei progetti formativi della Rete, in particolare per ciò che riguarda l'attività diagnostica, i trattamenti e le attività didattiche applicate, la comparazione diacronica dell'evoluzione dei soggetti testati, con un coordinamento verticale e favorendone lo sviluppo in termini interistituzionali.

❖ SCUOLA SEDE TIROCINIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ SCUOLA SEDE TIROCINIO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di Tirocinio accreditata e presente nell'elenco regionale

Approfondimento:

L'Istituto è accreditata in qualità di sede di tirocinio universitario, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D.M. n. 249/2010

❖ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola capofila dell'accordo di rete è l'ISS "Taddeo da Sessa" di Sessa Aurunca, capofila dell'Ambito CE11

❖ INCLUSIONE, DISABILITÀ, INTEGRAZIONE E VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

-Conoscere le principali caratteristiche dei D.S.A.- B.E.S. Conoscere i principali strumenti compensativi e dispensativi previsti per gli studenti D.S.A.- B.E.S. Formare all'utilizzo di software specifici e di strumenti presenti in rete Condividere tra docenti degli istituti in rete l'analisi, la scelta e l'applicazione di strategie didattiche per favorire l'apprendimento degli studenti con D.S.A.- B.E.S. Conoscere e applicare la ne-goiazione come approccio possibile per il rinnovato mo-dello per l'educazione affetti-vo-emotiva dei nativi digitali e gestione della classe. Riflettere sul concetto di competenza e su cosa significa insegnare per competenze. Progettare UdA finalizzate a far acquisire agli allievi le competenze previste dalla normativa, che i consigli di classe sono chiamati a certifi-care al termine del biennio. Analizzare i risultati delle prove Invalsi. Riflettere sulle competenze richieste da queste prove e dalle prove Ocse - Pisa, nell'ottica di un miglioramento delle pratiche didattiche. Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione di competenze, allo scopo di pervenire a una certificazione consapevole delle stesse. Imparare a promuovere strategie di autovalutazione negli allievi. Mettere in atto un percorso continuo di produzione di UdA centrate sullo sviluppo di competenze, in modo da creare un archivio di materiale didattico da condividere e potenziare nel corso del tempo. Progettare la didattica laboratoriale secondo le fasi operative: progettazione; esplorazione; lezione frontale; esecuzione; metacognizione; valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Aggiornamenti periodici in relazione al D.Lgs 81/2008 Approfondimento codici della P.A., della normativa relativa alla privacy e all'anticorruzione



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE**

Potenziamento della lingua inglese per una prima attuazione della metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docente madrelingua o di lingua inglese
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Approfondire le conoscenze sull'anamnesi del fenomeno "bullismo". Aumentare le competenze dei docenti sugli aspetti psicologici e relazionali dell'adolescenza. Migliorare la capacità comunicativa attraverso lo studio sulle dinamiche di gruppo, per sviluppare la capacità di risolvere eventuali difficoltà. Analizzare i possibili strumenti per affrontare il fenomeno. Definire le misure di prevenzione e quelle di gestione di situazioni problematiche relative all'uso delle tecnologie digitali. Delineare e mettere in campo le misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo positivo delle TIC nella didattica e negli ambienti scolastici. Utilizzare gli strumenti tecno-logici in dotazione alla scuola. Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata Creazione di cloud per l'erogazione di risorse informatiche, l'archiviazione, l'elaborazione o la trasmissione di dati. Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative Utilizzare di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. Formazione attuata dall'animatore digitale relativamente al: coding, robotica educativa, didattica STEAM e strumenti per il digital storytelling.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Profilo delle competenze Traguardi di competenza in verticale Compiti autentici, compiti unitari / UdA Esempi di UdA Modelli di progettazione didattica Metodologie didattiche per la promozione dell'apprendimento: individualizzazione, personalizzazione e differenziazione degli interventi didattici Articolazione progettuale e la gestione di attività formative nella scuola dell'autonomia Documentazione dei progetti e delle attività educative Valutazione di sistema e degli apprendimenti: indicatori e criteri Metodologie e strumenti per la rilevazione e misurazione degli apprendimenti Prove di valutazione Rapporto di Autovalutazione al Piano di Miglioramento Certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari Principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze Conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi Conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Metodi e strumenti per la ricerca educativa Elementi di docimologia e di statistica Raccolta e l'analisi dei dati nella scuola Individuazione e la definizione delle priorità di miglioramento e la pianificazione, metodi di controllo e sviluppo Tecniche per la rendicontazione con valore sociale Formare docenti con adeguate competenze tecniche e affinare le competenze valutative degli insegnanti, in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi. Rafforzare la capacità di ogni scuola di analizzare i dati valutativi di sistema, mettere a punto i piani di miglioramento e controllare gli esiti. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione e della responsabilità sociale, sia all'interno della comunità scolastica, sia nel contesto sociale. Promuovere confronto e supporto reciproco fra le scuole sui temi della valutazione, sviluppare reti di scopo specifiche sul tema della valutazione. Favorire progetti pilota con il supporto di enti di ricerca, università, fondazioni e associazioni e promuovere specializzazioni con università sui profili professionali della valutazione nella scuola. Costruire strumenti e criteri di analisi della qualità dell'insegnamento, come pratica formativa per elevare standard didattici. Assicurare ad ogni docente, nel corso del triennio, una unità formativa sui temi della valutazione degli apprendimenti, della connessione con le pratiche didattiche, con le azioni di individualizzazione e differenziazione didattica. Sviluppare sistemi e strumenti di controllo di gestione, per monitorare i processi organizzativi e didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO FORMATIVO IN TEMA DI COVID-19

Acquisire conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di



prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare la diffusione del virus, no-zioni sulle indagini epidemiologiche, circolari ministeriali e normativa in merito, modalità di quarantena/isolamento.

Destinatari	tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA E PREVENZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamenti periodici in relazione al D.Lgs 81/2008 - Approfondimento codici della P.A., della normativa relativa alla privacy e all'anticorruzione
Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo- Collaboratori scolastici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Il servizio pubblico della cultura del risultato - Contratti e procedure amministrativo-contabili - Le procedure digitali sul SIDI - La gestione delle relazioni interne ed esterne - Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione - L'assistenza agli alunni con disabilità - La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico